

Sintesi per i cittadini

Progressi del mercato unico dei servizi nell'UE

CONTESTO

- I servizi, quali quelli prestati da supermercati, costruttori edili, architetti, avvocati, agenti immobiliari, consulenti ecc., rappresentano **oltre i 2/3 dei posti di lavoro e 2/3 del prodotto interno lordo (PIL) dell'UE**.
- Negli ultimi anni, è nel settore dei servizi che sono stati creati quasi tutti i nuovi posti di lavoro in Europa.
- Esistono tuttavia ancora **ostacoli giuridici e amministrativi** che possono complicare la vita di imprese e consumatori che vogliono **acquistare e vendere servizi** in un paese dell'UE diverso dal proprio. Inoltre, le piccole imprese e i lavoratori autonomi incontrano difficoltà per avviare una nuova attività o per espandersi nel proprio paese o all'estero.
- Per migliorare la situazione, è stato approvato nel 2006 uno strumento legislativo dell'UE, la **direttiva Servizi**, che i paesi membri dovevano recepire entro il 2009. La Commissione europea ha appena pubblicato una comunicazione che illustra i **progressi** compiuti e gli **ulteriori miglioramenti** che si potrebbero apportare al funzionamento del mercato unico dei servizi.

PERCHÉ UN INTERVENTO A LIVELLO DELL'UE

- Il senso del **mercato unico** europeo sta nel rimuovere gli ostacoli e semplificare le regole in modo che i cittadini e le imprese possano sfruttare al meglio le opportunità derivanti da un accesso diretto a 27 paesi e 480 milioni di persone.
- I servizi svolgono un **ruolo essenziale nella nostra vita quotidiana**, nel nostro lavoro, quando facciamo acquisti o investiamo, e sono il principale motore dell'economia europea. Perché possano dispiegare tutto il loro potenziale, essi devono potersi spostare tra i 27 paesi dell'UE altrettanto liberamente che all'interno di un mercato nazionale.

CONTENUTO DELLA COMUNICAZIONE

- La comunicazione presenta i risultati della "valutazione reciproca" svolta dall'UE e dai suoi paesi membri nel 2010 per verificare in che misura l'applicazione della direttiva Servizi abbia migliorato il funzionamento del mercato unico nel settore.
- Essa contiene inoltre **proposte** per migliorare ulteriormente, nel concreto, il mercato unico dei servizi, in particolare con un "test di efficacia del mercato interno" per **valutare l'impatto della legislazione dell'UE** in una serie di importanti comparti dei servizi.

CHI NE BENEFICERÀ E COME

- I **cittadini** ne ricaveranno:
 - la possibilità di **comprare più facilmente servizi** al di là delle frontiere nazionali
 - **una maggiore scelta**
 - un **miglior rapporto qualità/prezzo** anche quando acquistano nel proprio paese, grazie a una maggiore concorrenza.
- Gli imprenditori, e in particolare le **piccole imprese** (che rappresentano il 95% del settore dei servizi), potranno più facilmente:

- iniziare una **nuova attività** nel proprio paese o all'estero
- **vendere servizi** in altri paesi UE
- **acquistare servizi** da altri paesi.

PROBABILE ENTRATA IN VIGORE DELLA PROPOSTA

- Le iniziative proposte dovrebbero essere attuate gradualmente nel **2011-2012**.